

## **Delibera di Giunta regionale n°1573/2007**

### **OGGETTO: MODIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DEL COMITATO REGIONALE TRAPIANTI DEFINITA CON DELIBERAZIONE N. 2285 DEL 7 DICEMBRE 1999.**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 2285 del 7 dicembre 1999 con la quale, in attuazione del comma 2 dell'art. 11 della Legge 91/1999, si è provveduto a dettare disposizioni in ordine alla nomina del Comitato regionale trapianti e dell'esecutivo del Comitato regionale trapianti;

Dato atto che con la deliberazione n. 2285/1999 sopra citata si è ritenuto di articolare l'attività del Comitato attraverso la costituzione di un esecutivo e di Commissioni tecniche dedicate a singoli settori di attività quali:

1. il trapianto di rene,
2. il trapianto di cuore,
3. il trapianto di fegato,
4. le donazioni di organi e tessuti,
5. la conservazione ed il trapianto di tessuti,
6. il trapianto di midollo osseo,
7. l'informatica,
8. le iniziative di informazione e sensibilizzazione a favore della donazione ed il trapianto di organi,
9. le problematiche medico legali;

Verificata la necessità di procedere ad integrare la sopra indicata elencazione aggiungendo ulteriori settori di attività per i quali si valuta oggi necessaria la costituzione di Commissioni Tecniche che affianchino il Comitato Regionale Trapianti, quali:

- Sicurezza
- Etica
- Medicina rigenerativa

Dato atto del parere, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche e della propria deliberazione n. 450/2007 di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali dott. Leonida Grisendi;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

- 1) di articolare l'attività del Comitato Regionale Trapianti attraverso l'individuazione di Commissioni Tecniche dedicate a singoli settori di attività quali:
  1. il trapianto di rene,
  2. il trapianto di cuore,
  3. il trapianto di fegato,
  4. le donazioni di organi e tessuti,
  5. la conservazione ed il trapianto di tessuti,
  6. il trapianto di midollo osseo,
  7. l'informatica,
  8. le iniziative di informazione e sensibilizzazione a favore della donazione ed il trapianto di organi,
  9. le problematiche medico legali,
  10. la sicurezza,
  11. l'etica,
  12. la medicina rigenerativa;
- 2) di stabilire che alla nomina dei membri delle Commissioni tecniche ed alle eventuali sostituzioni dei componenti, provveda, attraverso successive determinazioni, il Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali;
- 3) di dare atto che la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni tecniche non comporteranno alcun onere per il bilancio regionale.